



COMUNE DI FILAGO (Bg)
IL SINDACO

Alla cortese attenzione di:

Egregio Sig. Presidente della
Regione Lombardia
Dott. Roberto Formigoni

Egregio Sig. Ministro per le
Infrastrutture
On. Altero Matteoli

Egr. Sig. Segretario Generale
del CIPE
On. Gianfranco Micciché

E p.c.

Egregio Sig. Ministro
dell'Interno
On. Roberto Maroni

c.c.

Egregio Sig. Assessore della
Provincia di Bergamo
Arch. Silvia Lanzani

Egregio Sig. Assessore della
Regione Lombardia
Dott. Raffaele Cattaneo

Egregio Sig. Presidente della
Provincia di Bergamo
Dott. Ettore Pirovano

Prot. n. 8153
Filago, 27 ottobre 2009

OGGETTO: Sistema Viabilistico Pedemontano – Tratta D: Allacciamento A4 e casello di Filago. Parere di non compatibilità territoriale del CTR Lombardia.

Con la presente si trasmette in allegato la nota prot. 18999 del 2 ottobre u.s. contenente il parere, certamente a Voi noto, del CTR Lombardia, con espresso riferimento alla parte terminale della tratta D del sistema viabilistico Pedemontano, di prossima discussione al CIPE.



COMUNE DI FILAGO (Bg)
IL SINDACO

Nel documento indicato vi è l'esplicita dichiarazione della **non compatibilità territoriale** del tratto compreso fra l'allacciamento alla A4 e il casello di Filago, per le interferenze con aree a rischio di aziende soggette alla normativa "Seveso". Inoltre nel parere viene ritenuto opportuno che sull'intero tratto indicato, a causa dell'elevato numero di aziende a rischio di incidente rilevante presenti, siano adottati adeguati *"accorgimenti progettuali e gestionali per la mitigazione degli effetti derivanti da eventuali incidenti sul tracciato stradale, ivi compresa la facilità degli interventi di soccorso tecnico e sanitario"*.

Si evidenzia inoltre che nel passaggio dal progetto preliminare al progetto definitivo il tratto di attraversamento dell'autostrada A4 e in affiancamento al Polo Bayer, è stato trasformato – senza che vi fosse, in tal senso, alcuna espressa indicazione del CIPE – da galleria artificiale a viadotto, incrementando i possibili rischi di interferenza con un complesso produttivo che impiega attualmente 500 persone, appesantendone i vincoli e pregiudicandone il possibile sviluppo.

A questo vanno aggiunte le altrettanto gravi interferenze con le aree di danno delle aziende Far/Farcoll, DSM e Bozzetto (tutte soggette a normativa "Seveso"), come riportato nell'allegato parere emesso dalla Direzione Regionale Lombardia dei Vigili del Fuoco, in quanto sede della Presidenza del C.T.R..

Infine si evidenzia *l'incompleto rispetto* delle prescrizioni CIPE 88 e 328 e *la totale elusione* della prescrizione 327, come già rimarcato nelle osservazioni al progetto definitivo e successivamente ripreso in una nota dell'8 settembre scorso e **sottoscritta da tutti i Sindaci della tratta bergamasca** – nota poi inviata alla Provincia di Bergamo e alla Regione Lombardia, che si allega per opportuna conoscenza.

Quanto sopra viene portato alla Vostra attenzione affinché nell'esaminare il progetto definitivo e nel prendere le decisioni che responsabilmente al riguardo assumerete, siate compiutamente informati circa le problematiche afferenti la sicurezza degli utenti della nuova infrastruttura, dei lavoratori delle aziende interferite e dei residenti della zona.

Colgo l'occasione per inviare distinti saluti.



IL SINDACO

Fto Dott. Massimo Zonca